

## Delibera n° 896

Estratto del processo verbale della seduta del  
**15 maggio 2015**

**oggetto:**

LR 3/2015, ART 58, COMMA 2. APPROVAZIONE DEL "BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I PROGETTI DI AGGREGAZIONE DI IMPRESE DELLA FILIERA PRODUTTIVA REGIONALE DEL SISTEMA CASA, AI SENSI DELL'ART 58, COMMA 2, DELLA LR 3/2015.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	assente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	assente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	assente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	assente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale n. 3 di data 20 febbraio 2015 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali) ed in particolare gli articoli 56 e 58 i quali disciplinano il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia alle filiere produttive per promuovere la collaborazione e l'aggregazione di imprese e di altri soggetti del sistema dell'innovazione e della conoscenza per la condivisione di risorse e conoscenze, per consolidare ed ampliare le catene di fornitura locali, nonché per rafforzare la competitività delle imprese anche sui mercati internazionali e per favorirne la crescita dimensionale;

**Visto** in particolare l'articolo 58, comma 1, della legge regionale 3/2015 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i progetti di filiera delle imprese aderenti ad aggregazioni composte da un numero minimo di cinque imprese costituite nelle forme del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), dell'accordo di progetto scritto, del contratto di consorzio ex articolo 2602 e seguenti del codice civile, o del contratto di rete disciplinato dal decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 (Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito del settore lattiero - caseario), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e quelli delle società di capitali con almeno cinque imprese socie;

**Visto** inoltre l'articolo 58, comma 2, della legge regionale 3/2015 il quale dispone che spetta alla Giunta regionale:

a) l'individuazione delle filiere produttive tenuto conto degli indirizzi espressi dal Piano di sviluppo del settore industriale di cui all'articolo 11 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Legge finanziaria 2014);

b) il riparto delle risorse;

c) l'adozione di specifici bandi recanti i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi;

**Vista** la dotazione finanziaria complessiva ascrivibile per il finanziamento dei progetti di filiera che in base all'articolo 100 della legge regionale 3/2015, commi 20 e 21, risulta pari complessivamente ad euro 1.000.000,00 allocata rispettivamente per euro 500.000,00 a carico dell'unità di bilancio 1.6.1.1036 e del capitolo 8071 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive - di parte corrente", per le finalità previste dall'articolo 58, comma 4, lettere a), b), c), d), e), f), h), i), j), k), l), m) e p) della legge regionale 3/2015 e per euro 500.000,00 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1036 e del capitolo 8072 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive - di parte capitale", per le finalità di cui all'articolo 58, comma 4, lettere g), n), e o) della medesima legge regionale 3/2015, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015;

**Vista** la propria deliberazione n. 1255 di data 4 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata, in via preliminare, la proposta di POR FESR 2014-2020, è stata approvata la ripartizione finanziaria per asse e la ripartizione indicativa per azione/Direzione delle risorse della proposta di POR FESR 2014-2020 ed è stata autorizzata l'Autorità di gestione ad apportare ogni successiva modifica, integrazione, variazione ai documenti, ferma restando la presa d'atto finale della Giunta regionale a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea;

**Vista** la propria deliberazione n. 1301 di data 11 luglio 2014 di approvazione del Piano di sviluppo del settore industriale;

**Vista** la propria deliberazione n. 708 di data 17 aprile 2015 di approvazione della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia, di seguito Strategia di specializzazione intelligente;

**Vista** la propria deliberazione n. 810 di data 30 aprile 2015 con la quale:

- a) è stata definita la filiera produttiva di importanza regionale del Sistema Casa come l'insieme di attività che intervengono nella produzione del prodotto, comprese le attività di progettazione e design, la fornitura delle materie prime e le successive fasi di distribuzione e di commercializzazione del prodotto, oltre alla manutenzione e riparazione dello stesso;
- b) è stata individuata la filiera produttiva di importanza regionale del Sistema Casa secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- c) sono state ripartite le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2015, per le finalità di cui all'articolo 58, comma 4 della legge regionale 3/2015, pari alla complessiva somma di euro 1.000.000,00, allocate così come sopra indicato a favore del bando per le iniziative relative a progetti di aggregazione di imprese della filiera produttiva del Sistema Casa;
- d) è stata rinviata a successiva deliberazione l'adozione del bando che disciplina i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti volti al sostegno dei progetti della filiera produttiva del Sistema Casa;
- e) è stata rinviata a successiva deliberazione la puntuale definizione di altre filiere strategiche, in linea con il Piano di sviluppo di cui alla deliberazione n. 1301/2014 e con la Strategia di specializzazione intelligente di cui alla deliberazione n. 708/2015, cui destinare le successive risorse che si renderanno disponibili;

**Visto** in particolare l'articolo 58, comma 3, della legge regionale 3/2015, il quale dispone che sono ammissibili a contributo le iniziative relative a progetti di filiera che hanno a oggetto anche congiuntamente:

- a) la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione in modo coordinato di nuovi prodotti o di interventi di miglioramento di prodotti esistenti dandone anche un'immagine distintiva;
- b) il coordinamento e l'integrazione di fasi del ciclo produttivo e/o delle azioni di distribuzione, promozione e penetrazione in nuovi mercati;
- c) lo sviluppo coordinato di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'utilizzo delle tecnologie abilitanti;
- d) lo sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni in atmosfera, riduzione della produzione di rifiuti);
- e) la valorizzazione e l'inserimento di personale altamente qualificato;

**Ricordati** i contenuti delle sopra citate deliberazioni n. 1255 di data 4 luglio 2014 e n. 708 di data 17 aprile 2015, con particolare riferimento al settore della ricerca e innovazione;

**Ritenuto** conseguentemente opportuno, nell'ottica della massimizzazione dei risultati e dell'efficientamento della spesa pubblica, rivolgere le risorse finanziarie regionali previste dall'articolo 100, commi 20 e 21, sopra citato, alle iniziative di progetti di filiera di cui all'articolo 58, comma 3, lettere a), b), d) ed e) della legge regionale 3/2015 con esclusione della lettera c) in quanto:

- a) lo sviluppo coordinato di progetti di ricerca e innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti trova spazio nell'ambito delle risorse, complessivamente pari a euro 77.126.203,00, assegnate all'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" della proposta di POR FESR 2014-2020, adottata con la sopra richiamata deliberazione n. 1255 di data 4 luglio 2014;
- b) dai dati emersi dalla documentazione alla base dei sopracitati Piano industriale e Strategia di specializzazione intelligente emerge la necessità di favorire processi di aggregazione delle imprese capaci di incidere sulla capacità di esportazione da parte delle medesime e sulla loro presenza in settori dinamici e che, tra le altre, uno dei punti di debolezza della filiera Sistema Casa è la bassa propensione delle imprese alla creazione di forme di collaborazione importanti per affrontare più

efficacemente i mercati esteri unitamente alla piccola dimensione aziendale media data la larga prevalenza delle unità produttive di piccola dimensione;

**Visto** l'articolo 58, comma 7, della legge regionale 3/2015, il quale dispone che i contributi per il sostegno delle filiere produttive siano concessi nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti di importanza minore de minimis o agli aiuti esentati ai sensi del regolamento (CE) 651/2014;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione di data 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013;

**Ritenuto**, di prevedere che, in sede di prima attuazione dell'articolo 58 della legge regionale 3/2015, i contributi per il sostegno della filiera produttiva del Sistema Casa siano concessi nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di importanza minore de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, in considerazione del presente contesto storico e in ragione della possibilità consentita dal predetto regolamento di elevare l'intensità di aiuto all'ottanta per cento delle spese sostenute dalle imprese della filiera predetta, nei limiti dell'importo massimo consentito pari a euro 200.000 nell'esercizio finanziario di competenza e nei due esercizi finanziari precedenti;

**Visto** l'articolo 12 della legge regionale 3/2015 il quale prevede, tra le altre, che i bandi per la concessione degli incentivi di cui alla predetta legge stabiliscono i criteri e le modalità con cui può essere riconosciuta una premialità nei seguenti casi:

a) mantenimento o incremento del livello occupazionale dichiarato nella domanda di contributo;

b) assunzione di manodopera femminile;

c) adozione delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro

**Visto** l'articolo 58, comma 5, della legge regionale 3/2015, il quale dispone che i criteri di valutazione dei progetti tengono conto tra l'altro:

a) delle aggregazioni di imprese promosse dalle Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali composte esclusivamente da soggetti privati;

b) della capacità di aggregazione, attestata anche dalla numerosità delle imprese aderenti al progetto di filiera, della capacità di crescita, del coinvolgimento del mondo della ricerca, degli obiettivi di internazionalizzazione, della partecipazione di imprese certificate, dei tempi di realizzazione e dell'introduzione di nuovi prodotti, processi e servizi;

c) dell'utilizzo nei progetti di tecnologie abilitanti, tra le quali le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle aggregazioni di imprese promosse dall'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale delle tecnologie digitali;

**Ritenuto** di dare attuazione all'articolo 58, comma 2, della legge regionale 3/2015 mediante l'emanazione di uno specifico bando ai sensi delle disposizioni sopra citate;

**Visto** l'allegato schema del bando predisposto a tale scopo dalla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio sviluppo economico locale;

**Visto** l'allegato <<A – Settori di attività e tipologie di aiuto esclusi>> costituente parte integrante e sostanziale del bando;

**Preso atto** che, la modulistica per la presentazione della domanda di ammissione a finanziamento e per la rendicontazione, da pubblicare sul BUR e sul sito internet istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata al settore industria, sarà approvata con successivo decreto del Vice Direttore centrale alle

attività produttive, Area per il Manifatturiero, provvede con proprio provvedimento;  
**Ritenuto**, pertanto, di approvare l'allegato bando per l'accesso ai contributi per i progetti di aggregazione di imprese della filiera produttiva regionale del Sistema Casa, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n.3 e l'allegato <<A – Settori di attività e tipologie di aiuto esclusi>> costituente parte integrante e sostanziale del medesimo bando;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)";

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28 "Bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015" della regione Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

**1.** Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato bando costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente l'accesso ai contributi per i progetti di aggregazione di imprese della filiera produttiva regionale del Sistema Casa, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n.3.

**2.** Di approvare, per le motivazioni parimenti indicate in premessa, l'allegato <<A – Settori di attività e tipologie di aiuto esclusi>> al bando costituente parte integrante e sostanziale del medesimo.

**3.** Di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, pari a complessivi euro 1.000.000,00 fanno carico per euro 500.000,00 all'unità di bilancio 1.6.1.1036 e al capitolo 8071 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive – di parte corrente", per le finalità ivi previste alle lettere a), b), c), d), e), f), h), i), j), k), l), m) e p) ed euro 500.000,00 all'unità di bilancio 1.6.2.1036 e al capitolo 8072 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive -di parte capitale", per le finalità ivi previste alle lettere g), n), e o), dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015.

**4.** Di dare atto che l'approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di ammissione a finanziamento e per la rendicontazione, da pubblicare sul BUR e sul sito internet istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione nella sezione dedicata al settore industria, è rinviata a successivo decreto del Vice Direttore centrale alle attività produttive, Area per il Manifatturiero;

**5.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva del Bando e dell'allegato <<A>> del bando, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - [ww.regione.fvg.it](http://ww.regione.fvg.it).

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE